



ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI "S. PERTINI"

LICEO LINGUISTICO – BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI E SANITARIE
Via P.di Piemonte, 2/C – 86100 CAMPOBASSO tel. (0874) 96958 Fax (0874) 418147 Cod. Fisc. 92070300709
C.I. CBTE020009 e-mail: cbte020009@istruzione.it PEC: cbte020009@pec.istruzione.it

prot. n.

Campobasso, 27 aprile 2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 25 del DLgs 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i., commi 1, 2, 3;
VISTI gli art. 3, 4, 5 e 6 e 7 del DLgs 16 aprile 1994, n.297;
VISTO il DPR 15 marzo 2010, n. 89 Regolamento recante norme per il riordino dei licei;
VISTO il DPR 15 marzo 2010, n. 88 Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici;
VISTI gli artt. 26, 27, 28 e 29 del CCNL Comparto Scuola;
VISTO il DM n. 781 del 27 settembre 2013;
VISTA la Nota MIUR 3053 del 30 marzo 2016 – Adozioni libri di testo anno scolastico 2016-2017 (nelle more della pubblicazione della nota MIUR relativa alle adozioni dei libri di testo a. s. 2017-2018

emana il seguente Atto di indirizzo

rivolto al Collegio dei docenti per orientare l'adozione dei libri di testo per l'a. s. 2017/2018.

Premesso che le competenze del Collegio dei docenti in materia risultano dall'art. 7 del D. Lgs. 297/94, comma 2 lettera e), da successivi provvedimenti normativi e dalle disposizioni del CCNL, questa Direttiva ha lo scopo di orientare, all'interno di un quadro generale e di sistema, l'attività decisionale del Collegio dei docenti in ordine ai contenuti tecnici di sua competenza affinché

- a. gli strumenti didattici, compresi i libri di testo, siano coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e diano allo studente gli elementi utili per una comprensione approfondita della realtà (situazione, fenomeni, problemi) favorendo un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico;
- b. risulti funzionale l'impiego degli strumenti didattici nei vari ambiti e/o discipline;
- c. vengano contenuti gli oneri finanziari a carico delle famiglie ricorrendo a specifiche strategie didattiche e cooperative;
- d. si eviti di rendere obbligatorio l'acquisto di testi di uso saltuario o comunque non strettamente indispensabili;
- e. venga favorito l'utilizzo di strumenti alternativi ai libri di testo..

Norme di riferimento

Si rammentano, in premessa, le recenti modifiche intervenute a livello normativo:

Il Collegio dei docenti può adottare, con formale delibera, libri di testo ovvero strumenti alternativi, in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa, con l'ordinamento scolastico e con il limite di spesa stabilito per ciascuna classe di corso (art. 6, comma 1, legge n. 128/2013).

La medesima legge n. 128/2013 art. 6, c. 2 quater, promuove lo sviluppo della cultura digitale e

l'alfabetizzazione informatica, definisce politiche di incentivo alla domanda di servizi digitali, anche tramite la definizione di nuove generazioni di testi scolastici, nonché attraverso la ricerca e l'innovazione tecnologica, considerati fattori essenziali di progresso ed opportunità di arricchimento economico, culturale e civile, così come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n. 82/2005) modificato ed integrato dal D. Lg.s 30 dicembre 2010, n. 235, entrato in vigore il 25 gennaio 2011.

La medesima Legge n. 128/2013 art. 6, c. 1 prevede che *"nel termine di un triennio, a decorrere dall'anno scolastico 2014-2015, ... gli istituti scolastici possono elaborare il materiale didattico digitale per specifiche discipline da utilizzare come libri di testo e strumenti didattici per la disciplina di riferimento..."* fornendo in proposito indicazioni circa modalità, criteri ed emanazione futura di Linee guida.

Il vincolo temporale di adozione dei testi scolastici, nonché il vincolo di immodificabilità dei contenuti dei testi sono stati abrogati (art. 11, legge n. 221/2012).

Anche nella prospettiva di limitare, per quanto possibile, i costi a carico delle famiglie, i Collegi dei docenti possono confermare i testi scolastici già in uso, ovvero procedere a nuove adozioni per le classi prime e terze e, per le sole specifiche discipline in esse previste, per le classi quinte della scuola secondaria di secondo grado. In caso di nuove adozioni, i Collegi dei docenti adottano libri nelle versioni digitali o miste, previste nell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013.

I testi consigliati (art. 6, comma 2, legge n. 128/2013) possono essere indicati dal Collegio dei docenti solo nel caso in cui rivestano carattere monografico o di approfondimento delle discipline di riferimento. I libri di testo non rientrano tra i testi consigliati. Rientra, invece, tra i testi consigliati l'eventuale adozione di singoli contenuti digitali integrativi ovvero la loro adozione in forma disgiunta dal libro di testo.

I tetti di spesa dall'anno scolastico 2014-2015, per le prime classi della scuola secondaria di primo grado e per le prime e terze classi della scuola secondaria di secondo grado, in cui la dotazione libraria necessaria sia composta da libri in versione mista, sono ridotti del 10%. Negli anni successivi tale riduzione, oltre che alle classi sopra indicate, si applica progressivamente alle classi seguenti, che mantengono la dotazione libraria in versione mista.

Per le prime classi della scuola secondaria di primo grado e per le prime e terze classi della scuola secondaria di secondo grado, in cui la dotazione libraria necessaria sia composta esclusivamente da libri in versione digitale, i tetti di spesa determinati sono ridotti del 30%. Negli anni scolastici successivi al 2014/15, tale riduzione, oltre che alle classi sopra indicate, si applica progressivamente alle classi seguenti, che mantengono l'intera dotazione libraria in versione digitale.

Il MIUR con la nota 3503 del 30 marzo 2016 conferma per l'a.s. 2016/2017 (pertanto, si ritiene che stesse modalità vi saranno nella nota per l'a. s. 2017-2018) le disposizioni impartite due anni fa nella nota 2581/14 che riassumeva l'intero quadro normativo a cui le istituzioni scolastiche devono fare riferimento. In particolare sono confermate le seguenti disposizioni:

1) il collegio dei docenti può adottare, con formale delibera, libri di testo ovvero strumenti alternativi, in coerenza con il piano dell'offerta formativa, con l'ordinamento scolastico e con il limite di spesa stabilito per ciascuna classe di corso

2) le scuole possono elaborare direttamente materiale didattico digitale. L'elaborazione di ogni prodotto è affidata ad un docente supervisore che garantisce, anche avvalendosi di altri docenti, la qualità dell'opera sotto il profilo scientifico e didattico. Le linee guida per l'elaborazione di questi materiali non sono stati ancora adottati dal MIUR.

3) dall'a.s. 2014/2015 sono stati abrogati il vincolo quinquennale di immodificabilità dei contenuti dei testi e il vincolo temporale di adozione dei testi scolastici (5 anni per la scuola primaria e 6 anni per la scuola secondaria di primo e di secondo grado). Le scuole possono pertanto confermare i testi già in uso, oppure provvedere all'adozione di nuovi testi per le classi prime e quarte della scuola primaria, per le classi prime della scuola secondaria di primo grado,

per le classi prime e terze e, nei casi previsti dagli ordinamenti scolastici, quinte della scuola secondaria di secondo grado

4) i testi consigliati possono essere indicati dal collegio dei docenti solo nel caso in cui rivestano carattere monografico o di approfondimento delle discipline di riferimento. L'eventuale adozione di singoli contenuti digitali integrativi ovvero la loro adozione in forma disgiunta dal libro di testo rientra nella casistica dei testi consigliati.

Riguardo alla riduzione dei tetti di spesa della scuola secondaria, la nota 3690/15 fornisce le seguenti precisazioni

- i tetti di spesa che saranno definiti con apposito decreto ministeriale, sono ridotti del 10% solo se nella classe considerata tutti i testi sono stati adottati per la prima volta a partire dall'anno scolastico 2014/2015 e realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi
- i tetti di spesa sono ridotti del 30% solo se nella classe considerata tutti i testi sono stati adottati per la prima volta dall'anno scolastico 2014/2015 e realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi

Le adozioni devono essere deliberate dal collegio dei docenti nella seconda decade del mese di maggio e comunicate entro il 9 giugno 2016 on line tramite l'utilizzo del sito www.adozioniaie.it o off line. A tal proposito la nota 3503/16 ricorda che non è consentito modificare, ad anno scolastico iniziato, le scelte adottionali deliberate nel mese di maggio.

La delibera del collegio dei docenti relativa all'adozione della dotazione libraria è soggetta, per le istituzioni scolastiche statali e limitatamente alla verifica del rispetto del tetto di spesa, al controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 123/2011.

Fase istruttoria

a. Criteri per l'analisi e la valutazione dei libri di testo o di materiali alternativi

Per favorire scelte il più possibile unitarie da parte dei singoli docenti, rendere agevole il confronto nei Dipartimenti e nei Consigli di classe e trasparenti le motivazioni che sono alla base di conferme e nuove adozioni risulta fondamentale analizzare:

- le potenzialità in ordine allo sviluppo di contenuti fondamentali delle singole discipline;
- la caratterizzazione sui contenuti propri di ogni insegnamento, necessari ad acquisire il possesso di conoscenze, abilità e competenze;
- i nessi e collegamenti con altre discipline;
- il linguaggio adeguato all'età dei destinatari, in termini di comprensibilità;
- la presenza di indicazione bibliografiche per eventuali approfondimenti

b. Coinvolgimento dei genitori e degli studenti

È previsto che l'adozione avvenga dopo aver sentito il parere dei consigli di classe, all'insegna quindi della piena collaborazione tra corpo docente e genitori e studenti. Infatti se genitori e studenti non debbono certo entrare nel merito delle scelte didattiche, essi possono e debbono esprimersi sicuramente sul peso e sul prezzo dei libri e riferire anche in merito agli aspetti positivi o negativi che abbiano potuto verificare durante l'utilizzo dei libri a casa. È utile a questo proposito riflettere sulle modalità di esercizio di un diritto delle famiglie troppo spesso sottovalutato e messo in subordine rispetto alle competenze professionali proprie dei docenti, anche se la normativa di riferimento assegna loro compiti diversi, ma certamente non meno importanti. È opportuno, in proposito, che i docenti discutano la possibilità di realizzare un apposito sondaggio, rivolto a studenti e genitori, relativo ai libri di testo in uso e/o di costituire comitati misti, formati da docenti, genitori e studenti, per operare un'analisi preliminare sia dei testi già in uso che delle nuove proposte editoriali.

c. Azioni dei diversi soggetti

Premesso che ciascun Consiglio di classe proporrà al Collegio dei docenti l'adozione dei testi

per la classe immediatamente successiva, i docenti interessati a una nuova adozione predispongono la relazione di proposta dei testi e compilano l'apposito modulo (allegato A). In sede di Dipartimento - questo momento è molto importante e la scelta non può essere effettuata in maniera frettolosa e poco curata - è necessaria una valutazione attenta dei libri di testo in formato digitale o misto che le case editrici mettono a disposizione dei docenti; pertanto:

- si procede all'analisi e al confronto per l'adozione di nuove proposte;
 - si verificano la coerenza delle medesime con il Piano dell'Offerta Formativa;
 - si trasmette, sempre a cura del Referente di Dipartimento, al Dirigente scolastico e al Coordinatore del Consiglio di classe il Verbale di Dipartimento contenente la valutazione concordata in tale sede delle nuove proposte e in allegato le Relazioni dei singoli docenti
- In sede di Consigli di Classe:
- si discute delle nuove adozioni e si raccolgono osservazioni e riflessioni da parte di genitori e studenti;
 - si procede alla verifica di compatibilità con i tetti fissati dal Ministero.

La verbalizzazione delle adozioni segue la formulazione indicata nell'apposito modello; ai verbali sarà allegata per ogni nuova adozione una copia del modulo (all. A) e della relativa relazione di proposta e il riepilogo classe/indirizzo (modello B – da ritirare in segreteria didattica).

Una volta verificato che non sussistano variazioni intervenute nel corso dei Consigli di Classe, il Referente di ciascun Dipartimento consegna in Segreteria, Didattica, almeno cinque giorni prima della data prevista per il Collegio dei docenti, una copia del modello riassuntivo per disciplina/indirizzo.

Entro la data prevista per il Collegio vengono forniti a cura della Segreteria gli elenchi definitivi, comprensivi delle nuove adozioni e delle conferme, per una verifica finale della correttezza dei dati prima di procedere all'adozione definitiva; si richiama la necessità di indicare esattamente il codice ISBN dei testi da adottare e di quelli da confermare.

Fase decisoria

d. Verbale del Collegio dei docenti

Al verbale sarà allegato il modello riassuntivo dei testi adottati e confermati predisposto dalla segreteria e preventivamente verificato; circa le relazioni di proposta si farà riferimento a quanto precedentemente allegato ai verbali dei Consigli di classe.

Il Dirigente scolastico
(Marialuisa Forte)

Modello Allegato A — Nuova adozione

Docente: _____

Disciplina: _____

Classe: _____ Indirizzo _____

Titolo: _____

Autore/i: _____

Casa editrice: _____

Volume: _____ Tomi: _____

Codice ISBN _____ Prezzo aggiornato: € _____

Adozione proposta per le classi: _____

SCHEDA DI VALUTAZIONE	
CRITERI	VALUTAZIONE*
Coerenza coingli obiettivi generali dell'ordinamento	
Coerenza con le finalità educative del POF	
Correttezza scientifica	
Presenza dei nuclei fondanti dell disciplina	
Scansione degli argomenti	
Esplicitazione di nessi e collegamenti con altre discipline	
Adeguatezza del linguaggio all'età dei destinatari, chiarezza e comprensibilità	
Adeguatezza, varietà e coerenza delle esercitazioni proposte	
Integrazione di codici comunicativi diversi	
Significatività dell'apparato iconografico	
Punteggio complessivo	

*inserire 1= insufficiente; 2= sufficiente; 3= buono; 4=ottimo.

Giudizio sintetico motivato per la nuova adozione**

***Allegare la relazione di presentazione*

Testo che viene sostituito

Titolo: _____

Autore/i: _____

Casa editrice: _____

Volume: _____ Tomi: _____

Codice ISBN _____ Prezzo aggiornato: € _____

Testo in uso nella/e classe/i _____

Il Docente